



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)		U.O.D. / Staff
DG	12	05

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **28/12/2021**

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Art.1, comma 195, Legge 30/11/2020 n. 187 - Fondo sperimentale per la formazione turistica esperienziale. Provvedimenti.

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Nicola	CAPUTO	
4)	”	Felice	CASUCCI	
5)	”	Ettore	CINQUE	
6)	”	Bruno	DISCEPOLO	
7)	”	Valeria	FASCIONE	
8)	”	Armida	FILIPPELLI	
9)	”	Lucia	FORTINI	
10)	”	Antonio	MARCHIELLO	
11)	”	Mario	MORCONE	ASSENTE
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) la Legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 (Legge 30 dicembre 2020) al comma 188 dell'art. 1, al fine di favorire Al fine di favorire, nell'ambito dell'economia della conoscenza, il perseguimento di obiettivi di sviluppo, coesione e competitività dei territori nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, è promossa la costituzione di Ecosistemi dell'innovazione, attraverso la riqualificazione o la creazione di infrastrutture materiali e immateriali per lo svolgimento di attività di formazione, ricerca multidisciplinare e creazione di impresa, con la collaborazione di università, enti di ricerca, imprese, pubbliche amministrazioni e organizzazioni del Terzo settore;
- b) la medesima Legge ha previsto l'istituzione di un fondo sperimentale per la formazione turistica esperienziale volto a migliorare le capacità professionali degli operatori del settore e a rinforzare l'attenzione degli stessi sulle tematiche della sostenibilità ambientale;
- c) il fondo, come citato nel comma 195 dell'art. 1 è finalizzato a sostenere corsi di formazione volti a migliorare le capacità professionali degli operatori del settore e a rinforzare l'attenzione degli stessi sulle tematiche della sostenibilità ambientale ed è ripartito tra le regioni di cui al comma 188 ed è vincolato all'organizzazione di corsi di formazione turistica esperienziale riferiti ad ambiti della filiera del turismo da parte dei soggetti individuati dal medesimo comma 188, in ragione della vocazione turistica del proprio territorio.

PREMESSO, altresì, che

- a) con decreto del 10 giugno 2021 del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, sono stati individuati le modalità di accesso al fondo, i criteri per la ripartizione delle risorse e l'ammontare del contributo concedibile;
- b) il suddetto decreto, nelle more della costituzione degli Ecosistemi per l'innovazione, di cui all'art. 1, comma n. 188 della legge 30 dicembre 2020 n. 178, ed al fine di avviare in via sperimentale l'attivazione del Fondo, all'art. 4 dispone, in particolare, la tipologia di enti da selezionare quali soggetti attuatori dei corsi di formazione turistica esperienziale e i criteri di valutazione della proposta progettuale.

CONSIDERATO che

- a) il turismo esperienziale consente di vivere in modo diretto la storia, la popolazione e la cultura dei luoghi visitati privilegiando la qualità dell'esperienza di viaggio, in ogni suo risvolto;
- b) l'elemento chiave del turismo esperienziale consiste nella «personalizzazione» dell'esperienza che deve essere costruita sulle esigenze specifiche dei singoli visitatori che scelgono itinerari diversi da quelli battuti dal turismo di massa;
- c) i percorsi formativi devono essere diretti a migliorare ed ampliare nell'operatore turistico la conoscenza del concetto di offerta esperienziale.

TENUTO CONTO che

- a) è necessario da parte delle Regioni procedere all'approvazione in Giunta con apposita deliberazione dei criteri e delle indicazioni stabiliti ai sensi dell'art. 6 del decreto del 10 giugno 2021 e ribadito dall'Agenzia per la coesione territoriale con apposita nota indirizzata alla Regioni;
- b) il trasferimento delle risorse è subordinato alla trasmissione da parte delle Regioni stesse e positiva valutazione da parte dell'Agenzia, d'intesa con la Direzione generale della valorizzazione e della promozione turistica del Ministero del turismo;
- c) il contributo è erogato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione, a seguito della positiva valutazione di cui sopra.

PRESO ATTO che

- a) con nota prot. n. 536927 del 29/10/2021 la Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo, al fine di consentire l'avvio delle procedure necessarie all'accesso al Fondo di cui all'articolo 1, comma 188 della legge n. 178/2020, e che l'art. 4 del DM 10 giugno 2021 dispone che le regioni possono selezionare, quali soggetti attuatori dei corsi di formazione, tra gli altri, anche Istituti Tecnici Superiori (ITS), ha richiesto alla Direzione Generale per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili di conoscere quali sono gli Istituti Tecnici Superiori presenti in Campania che abbiano competenza nell'ambito della formazione turistica;
- b) con nota prot. 577282 del 19/11/2021 la Direzione Generale per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, a riscontro della richiesta di cui al precedente punto a), ha comunicato che risulta

- legalmente costituita e operante in Campania, nell'Area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo" (Ambito Turismo e Attività culturali e Ambito Beni culturali e artistici), la Fondazione ITS BACT;
- c) con nota prot. n. 593676 del 29/11/2021 la Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo ha richiesto all'ITS BACT la disponibilità a predisporre una proposta progettuale che dia, innanzitutto, garanzia che una percentuale pari almeno alla metà degli operatori che risultino inattivi a valle del corso di formazione abbia accesso a un tirocinio, uno stage o a un contratto di lavoro, presso imprese turistiche e strutture ricettive operanti nel territorio regionale, e che sia in grado di soddisfare, tra gli altri, i seguenti criteri di valutazione:
- c. 1. qualità ed innovatività del progetto in relazione agli obiettivi del Fondo, in particolare alle tematiche di sostenibilità ambientale;
 - c. 2. avere sviluppato e realizzato piani formativi riferibili al turismo esperienziale e sostenibile;
- d) che con nota del 20.12.2021, acquisita al prot. n. 639265 del 21.12.2021, l'ITS BACT ha trasmesso la proposta progettuale che, oltre a soddisfare i criteri di cui ai precedenti punti c.1 e c.2, contiene, in particolare, l'indicazione:
- d. 1. delle modalità con le quali i destinatari possono richiedere la partecipazione ai corsi di formazione;
 - d. 2. del calendario dei corsi di formazione medesimi.

RITENUTO, pertanto, di dover

- a) prendere atto dello stanziamento di euro 350.000,00 assentito in favore della Regione Campania giusta decreto del 10 giugno 2021 del Ministro per il Sud e la coesione territoriale ai sensi dell'art. 1, comma 195, Legge 30/11/2020 n. 178, quale quota del Fondo sperimentale per la formazione turistica esperienziale;
- b) procedere alla programmazione della somma di euro 350.000,00 da destinare al percorso formativo di cui alla proposta progettuale presentata dalla Fondazione ITS BACT – Istituti Tecnico Superiore per le Tecnologie Innovative per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, quale unico Ente operante in Campania nell'Area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo";
- c) demandare alla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo la predisposizione degli atti consequenziali;
- d) stabilire che per l'individuazione dei criteri e delle modalità di erogazione delle risorse e della loro eventuale revoca, in caso di mancato utilizzo, nonché per le modalità di gestione delle attività di verifica, controllo e rendicontazione dei corsi di formazione, si farà riferimento a quanto stabilito nel S.I.GE.CO. e nella manualistica approvata dall'Autorità di Gestione del Fondo per lo sviluppo e la coesione con decreto dirigenziale n.61 del 9 aprile 2019.

VISTI

- a) la Legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 del 30 dicembre 2020 n. 178;
- b) il decreto del 10 giugno 2021.

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di prendere atto dello stanziamento di euro 350.000,00 assentito in favore della Regione Campania giusta decreto del 10 giugno 2021 del Ministro per il Sud e la coesione territoriale ai sensi dell'art. 1, comma 195, Legge 30/11/2020 n. 178, quale quota del Fondo sperimentale per la formazione turistica esperienziale;
2. di destinare la somma di euro 350.000,00 al percorso formativo di cui alla proposta progettuale presentata dalla Fondazione ITS BACT – Istituti Tecnico Superiore per le Tecnologie Innovative per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, quale unico Ente operante in Campania nell'Area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo";
3. di demandare alla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo la predisposizione degli atti consequenziali;
4. di stabilire che per l'individuazione dei criteri e delle modalità di erogazione delle risorse e della loro eventuale revoca, in caso di mancato utilizzo, nonché per le modalità di gestione delle attività di verifica, controllo e rendicontazione dei corsi di formazione, si farà riferimento a quanto stabilito nel S.I.GE.CO. e nella manualistica approvata dall'Autorità di Gestione del Fondo per lo sviluppo e la coesione con decreto dirigenziale n.61 del 9 aprile 2019.

5. trasmettere il presente atto al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo, Direzione Generale per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Casa Di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	621	del	28/12/2021	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 12	05

OGGETTO :

Art.1, comma 195, Legge 30/11/2020 n. 187 - Fondo sperimentale per la formazione turistica esperienziale. Provvedimenti.

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐		Assessore Casucci Felice	2362	30/12/2021
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		Dott.ssa Romano Rosanna	18635	29/12/2021

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	28/12/2021	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA
		30/12/2021

AI SEGUENTI UFFICI:

- 40 . 1 : Gabinetto del Presidente
50 . 11 : DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
50 . 12 : Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente



TURISMO ESPERENZIALE IN CAMPANIA

Proposta progettuale

Fondazione ITS BACT

Organismo di Diritto Pubblico (art. 3 del D.lgs. 2016, n. 50)

Sede legale e operativa: Via Armando Diaz n. 58 - 80134 Napoli Altre sedi operative: Via Ernesto Ricci snc - 80126 Napoli
Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura - UTG di Napoli al n. 1474 - Codice IPA *fitsbact*
Organismo accreditato presso la Regione Campania - Numero di Iscrizione Elenco Regionale: 1934-1-5-S
Organizzazione con Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015 - Certificato IAS/QMS/D1858
C.C.I.A.A. Numero REA: NA 822238; Codice Fiscale n. 95124690637

Contatti

tel 081.8799822 - fax 081.18634494
email presidenza@itsbact.it - posta certificata fondazioneitsbact@pec.it
web www.fondazioneitsbact.gov.it - facebook [fondazione its bact](https://www.facebook.com/fondazioneitsbact) - instagram [its_bact](https://www.instagram.com/its_bact)

TURISMO ESPERIENZIALE CAMPANIA

INDICE

PROPOSTA PROGETTUALE

- 1. Il Fondo sperimentale per la formazione turistica esperienziale**
- 2. Il turismo esperienziale, la sostenibilità e i beni relazionali**
- 3. Il profilo professionale dell'Operatore di Turismo Esperienziale (OTE)**
 - 3.1 Descrizione
 - 3.2 Mappa delle competenze
- 4. Il percorso formativo sperimentale**
 - 4.1 Gli obiettivi e i risultati attesi
 - 4.2 I destinatari/beneficiari, il profilo in entrata
 - 4.3 I criteri, le modalità di reclutamento e selezione dei destinatari
 - 4.4 L'articolazione del percorso, la durata, le tipologie formative e le modalità di erogazione
 - 4.5 I contenuti
 - 4.6 I formatori
 - 4.7 La strumentazione metodologica e tecnologica
 - 4.8 Il placement e le relazioni con la filiera turistica
 - 4.9 La messa in trasparenza, la validazione e la certificazione delle competenze
 - 4.10 Le edizioni territoriali e il cronoprogramma di attuazione del progetto
- 5. Il soggetto proponente/attuatore**

ITS BACT
- 6. La governance e le risorse coinvolte per l'attuazione del progetto**
- 7. Il piano dei costi**

APPENDICE

I riferimenti programmatici e legislativi oltre la sperimentazione

1. Il Fondo sperimentale per la formazione turistica esperienziale

Al fine di migliorare le competenze legate all'economia della conoscenza (comma 195, art.1 della legge 30 -12- 2020, n. 178) «è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, un **fondo sperimentale per la formazione turistica esperienziale**, con una dotazione di un milione di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, *volto a migliorare le capacità professionali degli operatori del settore e a rinforzare l'attenzione degli stessi sulle tematiche della sostenibilità ambientale*. Il fondo è ripartito tra le regioni ed è vincolato all'organizzazione di corsi di formazione turistica esperienziale riferiti ad ambiti della filiera del turismo da parte dei soggetti individuati dal medesimo comma 188, in ragione della vocazione turistica del proprio territorio. Con decreto del Ministro per il sud e la coesione territoriale, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, sono individuati le modalità di accesso al fondo, i criteri per la ripartizione delle risorse e l'ammontare del contributo concedibile». «Al fine di favorire, nell'ambito dell'economia della conoscenza (comma 188 , art.1 della stessa) il perseguimento di obiettivi di sviluppo, coesione e competitività dei territori nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, è promossa la costituzione di *Ecosistemi dell'innovazione, attraverso la riqualificazione o la creazione di infrastrutture materiali e immateriali per lo svolgimento di attività di formazione, ricerca multidisciplinare e creazione di impresa, con la collaborazione di università, enti di ricerca, imprese, pubbliche amministrazioni e organizzazioni del Terzo settore*».

Nelle more della costituzione di tali ecosistemi si è ritenuto opportuno procedere al riparto delle risorse stanziare a favore delle suddette regioni beneficiarie, secondo un criterio equo e distributivo, che tiene conto della popolazione ivi residente, unitamente all'obiettivo di garantire **un numero minimo di 20 operatori** formati all'esito della formazione finanziata, che prevede di assegnare alla Regione Campania € 350.000,00 come quota parte della dotazione assegnata allo scopo suddetto, al fine di avviare in via sperimentale l'attivazione del Fondo, selezionando, quale **soggetto attuatore dei corsi di formazione** previsti, l'unico ITS della Campania, finanziato nel 2010 per l'attuazione dell'istruzione terziaria professionalizzante e successivamente accreditato regionalmente con certificazione di qualità, anche per l'orientamento e la formazione professionale (da formazione iniziale per la qualificazione, formazione superiore, formazione specialistica e formazione continua per gli occupati , nonché per soggetti speciali) includendo lo stesso, per Decreto legislativo istitutivo, la presenza nella sua compagine , come soci fondatori e partecipanti oltre che le altre 2 tipologie di soggetti attuatori previsti dal Decreto: enti e agenzie di formazione accreditati dalle regioni e università, ma contando attraverso la formale sottoscrizione nell'arco dei suoi 10 anni di vita, di **Accordi di cooperazione** con soggetti di eccellenza specializzati, tra i quali, in materia specifica di "turismo esperienziale" l'Associazione ASSOTES e la società Artes per il contributo che le stesse hanno, seppure in ambito non istituzionale, sia in materia di definizione/certificazione del profilo professionale (istituzione e gestione di un Registro nazionale) che di formazione sul campo.

2. Il turismo esperienziale, la sostenibilità e i beni relazionali

Il turismo esperienziale consente di vivere in modo diretto la storia, la popolazione e la cultura dei luoghi visitati privilegiando la qualità dell'esperienza di viaggio, in ogni suo risvolto. L'elemento chiave del turismo esperienziale consiste nella «personalizzazione» dell'esperienza che deve essere costruita sulle esigenze specifiche dei singoli visitatori che scelgono itinerari diversi da quelli battuti dal turismo di massa... il turismo esperienziale è connotato dalla richiesta di esperienze coinvolgenti, immersive e comunque legate alle tematiche della sostenibilità ambientale (Decreto 10 -06-2021 PCM e Ministro Per Il Sud e la coesione Territoriale).

*Il nuovo turista chiamato "ConsumAttore" (Prosumer in inglese) cerca di immergersi nell'identità territoriale attorno a passioni condivise che diventano moltiplicatori di relazione, il turista diventa velocemente più intimo al "locale" se si andrà a vivere una esperienza basata su una o più passioni comuni. La relazione sincera e gratuita tra esseri umani è fonte di emozione e l'emozione tanto più è forte, tanto più genera memoria. Gratuito non vuole dire "gratis", vuole dire che prima del fatto economico c'è una sincera ed autentica motivazione di accoglienza umana da parte dei cosiddetti "locals".Turismo Esperienziale: potremmo dire "persone che incontrano persone" attorno al Genius Loci. Il **disciplinare Storyliving Experience™** offre un sistema di governo delle relazioni (nei sette momenti previsti dalla dinamica relazionale descritta nel disciplinare) attorno a passioni condivise in situazioni identitarie legate allo specifico del territorio. (solo lì possiamo vivere quella tale esperienza, che viene vissuta con caratteri esclusivi, autentici, familiari, personalizzabili, in modo che l'esperienza sia memorabile, unica e irripetibile (si noti che ciascuna di queste parole è governata da metodo e disciplina in modo da massimizzare l'effetto)..... Si può dire che in questo modo l'ecosistema del Progetto Artès nasce per massimizzare la produzione dei cosiddetti **beni relazionali**, beni che per loro natura sono intangibili, ma rimangono per sempre nella memoria, beni relazionali che sono quindi il massimo livello della sostenibilità, perché non c'è consumo, inquinamento, permangono nel tempo..... Questo tipo di coinvolgimento del turista apre **nuove prospettive per le destinazioni**: consente di affrontare in modo innovativo il problema di overcrowding (anche detto overtourism), di tante mete italiane e, al tempo stesso, consente di aumentare l'attrattività di zone meno frequentate e conosciute, perché l'oggetto dell'incontro sono le persone prima ancora delle attrazioni naturali o culturali del territorio che certo non devono mancare. Si tratta dunque di un turismo più lento, rispettoso del territorio, che richiede la valorizzazione degli asset esistenti in contrapposizione allo sviluppo di cattedrali turistiche mirate al consumo fine a se stesso. Parliamo, quindi, di una **sostenibilità naturale**, ma anche più interiore, questo tipo di turismo fa bene all'anima, crea vero ben essere sia per il turista che si muoverà in piccoli gruppi, ma anche per la popolazione autoctona che avrà modo di accogliere il turista come cittadino temporaneo rispettoso del territorio che lo ospita, una comunità ospitante inclusiva che apre ponti a tutto il mondo verso l'Italia. Un popolo con la missione di far felice tutto il mondo, questa la vera sostenibilità dove il nostro popolo italiano può trovare il suo vantaggio competitivo" (Progetto Artès)*

3. Il profilo professionale dell'Operatore di Turismo Esperienziale (OTE)

3.1 Descrizione

L'Operatore di Turismo Esperienziale (OTE) è una figura professionale introdotta nel 2016 nell'ambito del Progetto Artès con la creazione della Associazione Professionale ASSOTES accreditata dal Ministero dello Sviluppo Economico secondo la legge 4/2013 come ente autorizzato a gestire il registro professionale e rilasciare l'attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci a norma di legge.

L'OTE iscritto ad ASSOTES è in grado di progettare, realizzare ed erogare prodotti turistico-esperienziali professionali privilegiando i criteri della sostenibilità e proponendo attività ed itinerari alternativi al turismo di massa e che in raccordo con le normative vigenti e secondo il disciplinare Storyliving Experience™ di Artès centrato sulla personalizzazione dell'esperienza, le passioni, le esigenze del turista, lo sviluppo di beni relazionali.

Gli OTE formati secondo questa disciplina diventano capaci di progettare e realizzare esperienze coinvolgenti ed immersive, ponendo il turista al centro di uno racconto costruito intorno alle attrattive del territorio, secondo i principi di sostenibilità ambientale, coinvolgendo e coordinando l'expertise di settore, i tour operator, le imprese locali. Un OTE può anche essere definito come una sorta di regista degli operatori turistici del territorio.

L'OTE sarà messo in grado di operare sia come libero professionista, svolgendo la propria attività in sinergia con un tour operator (responsabile della commercializzazione del prodotto turistico esperienziale), sia come dipendente/collaboratore/partner di un'impresa turistica ovvero di una rete d'impresa o club di prodotto orientate all'incoming ed alla qualità dell'esperienza di viaggio dell'ospite.

3.2 Mappa delle competenze

Al fine di arrivare a formare il profilo in uscita descritto nel paragrafo vengono indicate alcune competenze minime necessarie dal Decreto 10.6.2021 Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale . Per ognuna di queste competenze, come delle altre ritenute opportune e funzionali al ruolo assegnato, sono di seguito segnalate le Aree Di Attività (ADA) e Macro competenza che il percorso di formazione intende fornire e/o sviluppare.

Area di attività	Macrocompetenze
Definizione dell'offerta di servizi e attività	Saper acquisire e gestire informazioni sul fabbisogno della clientela ed elaborare un piano di intervento volto alla personalizzazione delle esperienze.
Progettazione di prodotti turistico – esperienziali	Progettazione, nel rispetto della normativa vigente di settore e secondo un disciplinare di riferimento le attività di animazione e i servizi che caratterizzano il prodotto turistico esperienziale disegnato attorno alle attrattive del territorio sulla base di una

	specifica passione condivisa con il turista al fine di generare beni relazionali ovvero ben-essere per i fruitori del servizio.
Realizzazione di prodotti turistico - esperienziali	Organizzare la realizzazione del prodotto turistico - esperienziale mettendo in opera le attività pianificate, attivando i servizi a supporto e garantendo il continuo coinvolgimento delle expertise e l'animazione del target specifico attorno alle tematiche di interesse.

In particolare:

AREE DI ATTIVITÀ -	DESCRIZIONE	CONOSCENZE	ABILITÀ
ADA 1: Definizione dell'offerta di servizi e attività.	Saper acquisire e gestire informazioni sul fabbisogno della clientela ed elaborare un piano di intervento volto alla personalizzazione delle esperienze	•Elementi di contabilità, budgeting e pricing •Elementi di marketing strategico dei servizi turistici e territoriali •Elementi di pianificazione e progettazione territoriale in ambito turistico •Metodologie di analisi previsionale sull'andamento del mercato •Metodologie e strumenti di marketing operativo per il turismo • Tecniche di clusterizzazione e segmentazione dell'utenza •Tecniche di promozione e vendita •Tecniche e strumenti per il posizionamento dei prodotti turistici •Tendenze del mercato turistico locale ed internazionale	Decodificare i feedback provenienti dal mercato di riferimento per effettuare interventi correttivi rispetto alle azioni promozionali attivate Definire l'offerta di servizi e attività sulla base di bisogni e aspettative della clientela Individuare e contattare stakeholder e attori locali strategici per la definizione dell'offerta turistica locale Individuare indicatori di costo e margini di guadagno per strutturare un budget del servizio turistico Individuare servizi primari e complementari ad integrazione dell'offerta turistica sulla base di bisogni e aspettative della clientela Realizzare attività di studio e di analisi del mercato e della concorrenza per strutturare offerte competitive Rilevare eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi programmati Stimolare la partecipazione attiva degli attori locali (pubblici e privati) alla definizione di un'offerta di turismo esperienziale nell'ambito di piano di sviluppo turistico del territorio Tradurre i bisogni espressi dalla clientela in servizi reali Veicolare all'esterno l'immagine del prodotto turistico attraverso tecniche adeguate al target di utenza
ADA 2: Progettazione di prodotti turistico - esperienziali	Progettazione, nel rispetto della normativa vigente di settore, le attività di animazione e i servizi che caratterizzano il prodotto turistico esperienziale disegnato attorno alle attrattive del territorio sulla base di una	• Rete dei servizi turistici pubblici e privati • Contratti di rete e Club di prodotto e marchi di prodotto. • Servizi sportivi e per il turismo attivo del territorio • Tecniche di accoglienza dei partecipanti in lingua nazionale e straniera • Tecniche di analisi SWOT del territorio e del mercato turistico locale • Tecniche di comunicazione e promozione, social media marketing e web writing • Tecniche di organizzazione di prodotti turistico esperienziali	Attivare una rete coinvolgendo stakeholder locali, pubblici e privati, operatori e fornitori di beni e servizi. Definire gli aspetti logistici, i tempi, le modalità di svolgimento, testandone la sostenibilità e ponendo rimedio ad eventuali criticità e ostacoli rilevati Definire il prodotto turistico-esperienziale seguendo uno story board, modellato sulle esigenze di un target ridotto, precedentemente individuato, rispettando l'interesse comune per la specificità dell'esperienza Gestire gli aspetti amministrativi legati alle prenotazioni dei servizi/attività che costituiscono il prodotto turistico – esperienziale

	specifica passione condivisa con il turista.	• Tecniche di progettazione e normativa di settore per la pianificazione di prodotti turistico - esperienziali • Conoscenza del disciplinare Storyliving Experience™ da applicare al prodotto turistico esperienziale • Tipologie di servizi turistico ricettivi alternativi • Tradizioni enogastronomiche a livello locale e globale	Gestire la relazione con i potenziali turisti o partecipanti attraverso l'uso professionale delle lingua nazionale e straniera Gestire le relazioni informative e la comunicazione promozionale (anche via web) relativa alle attività ed ai servizi che costituiscono il prodotto turistico - esperienziale Prevedere una strategia di marketing e web marketing per la promozione dei prodotti turistico – esperienziali che utilizzino contratti di rete e club di prodotto. Programmare le attività ed i servizi utilizzando le tecniche dello story living, ponendo il turista al centro dell'esperienza stessa Sviluppare l'interazione con il cliente, per fornire servizi su misura, in un'ottica di qualità fidelizzante Saper progettare un prodotto secondo un disciplinare di qualità con requisiti professionali ed omogenei in merito al prodotto o al servizio offerto.
ADA 3: Realizzazione di prodotti turistico - esperienziali	Organizzare la realizzazione del prodotto turistico - esperienziale mettendo in opera le attività pianificate, attivando i servizi a supporto e garantendo il continuo coinvolgimento delle expertise e l'animazione del target specifico attorno alle tematiche di interesse.	Adempimenti amministrativi connessi alla realizzazione del prodotto turistico – esperienziale Beni e dinamiche relazionali Stili di leadership Normativa sulla sicurezza e prevenzione; normativa nazionale e regionale applicata al settore turistico Principali tecniche di primo soccorso Principi di customer satisfaction Strumenti e tecniche di comunicazione e promozione di prodotti turistico – esperienziali Tecniche di coinvolgimento e di realizzazione delle attività turistico – esperienziali Tecniche di gestione dei gruppi Tecniche di problem solving e decision making	Coordinare le expertise coinvolte nelle attività pianificate e i diversi fornitori di servizi Gestire gli adempimenti amministrativi direttamente o indirettamente connessi alle attività pianificate Gestire gli adempimenti di legge relativi ai servizi offerti (sicurezza, Haccp,ecc.) Gestire in collaborazione con le expertise le attività secondo il programma previsto Gestire in collaborazione con le expertise le relazioni con i partecipanti attraverso l'uso professionale della lingua nazionale e straniera Gestire in sicurezza e nel rispetto della normativa di settore l'organizzazione delle attività e dei servizi compresi nel prodotto turistico – esperienziale Gestire la relazione con il turista facendo leva sulla passione condivisa, favorendo la personalizzazione dell'esperienza. Gestire le dinamiche di gruppo fra i partecipanti, favorendo lo sviluppo di un clima positivo e partecipativo Monitorare il raggiungimento degli standard di qualità e la customer satisfaction.

4. Il percorso formativo sperimentale

4.1 Gli obiettivi e i risultati attesi

Sperimentare un percorso formativo regionale pilota per la creazione di un primo nucleo di Operatori Turistici Esperienziali distribuiti sul territorio regionale, nella prospettiva di integrare l'offerta turistica regionale con prodotti/servizi in grado di valorizzare e promuovere, con la collaborazione attiva delle popolazioni residenti e delle comunità di stakeholder locali, **i siti turistici minori**. La scelta dei *siti palinsesto della sperimentazione* è basata sui seguenti criteri, concordati con la Cabina di regia della sperimentazione¹: es. presenza di un bene culturale o storico, materiale o immateriale, preferibilmente se inserito o adiacente ad un bene inserito nella Lista Unesco del

¹ Vedi dettagli prg.6.1..

patrimonio dell'umanità, una tradizione agricola o artigianale tipica, una produzione enogastronomica di qualità, un paesaggio naturale-ambientale di potenziale fruizione, elementi incisivi sulla tematica spirituale o religiosa, ecc... magari che assumono particolare attrattività in una specifica stagione dell'anno).

4.2 I destinatari/beneficiari, il profilo in entrata

I destinatari/beneficiari del percorso sono 70 , previsti ripartiti per l'annualità 2021 e 2022, ma che vista la tempistica a disposizione, saranno formati tutti nell'arco dell'anno 2022, con una parte di apprendimento dei fondamenti di base comune (40 ore) eventualmente a distanza nella forma di webinar- seminari informativi-formativi on line ed il rimanente delle ore (140 ore) nell'ambito di 5 edizioni erogate, in parallelo e/o in sequenza (per le province campane di NA,SA,CE, Av e BN), nell'arco dell'anno , collocate possibilmente, in periodi stagionali adeguati ad offrire la migliore cornice paesaggistica e /o climatica a far vivere l'esperienza turistico-emozionale.

Dal momento che lo svolgimento dell'attività professionale e lo sviluppo e/o il rafforzamento delle competenze richieste a chi opera nel campo del turismo esperienziale , in senso lato, richiedono esperienze professionali precedenti nel settore turistico e peculiari profili di personalità, il profilo in entrata, dei destinatari sarà il seguente:

- **Titoli di studio** rilasciati in ambito accademico (Apprendimento Formale)
- **Formazione Specifica** (Apprendimento Non Formale)
- **Esperienza lavorativa o professionale** come lavoratore dipendente (anche stagionale e a tempo parziale) o autonomo ovvero con P.Iva (Apprendimento Informale)
- **Attività lavorativa attuale** (riconducibile al ruolo post formazione)
In particolare:
 - **Professionalità/esperienza documentata** nel ruolo di: Guide turistiche, Guide Ambientali, Bike, Fluviali ecc., Accompagnatori turistici, Esperti dotati di accreditamento sui vari tematismi che fanno riferimento al genius loci (es. Onav, Onaf, artisti, archeologi, restauratori, artigiani, cuochi, chef, sommelier, Yogi, fotografi, ecc.), Addetti all'incoming ed all'accoglienza nelle strutture ricettive, dell'intermediazione, dei trasporti e dei servizi per il turista;
- **Possesso di diploma** di scuola superiore, titolo ITS o laurea;
- **Conoscenze linguistiche:** conoscenza almeno della lingua inglese, a livello B2 come preferenza minima;
- **Buone capacità** empatiche, di comunicazione e relazione

4.3 I criteri, le modalità di reclutamento e selezione dei destinatari

Si prevede la pubblicazione di un Bando pubblico per la selezione di n 70 (sono previsti uditori fino ad un massimo del 20% del totale (14) per garantire la possibilità di scorrimento della graduatoria degli ammessi, con sostituzioni in caso di defezioni o rinunce alla partecipazione al percorso di formazione per **"Operatore del Turismo Esperienziale"** .

Il Bando sarà pubblicizzato oltre che sul sito regionale e del soggetto attuatore con i suoi partner , su quelli "cerco lavoro", ma anche sui siti delle Camere di commercio provinciali Associazioni di categoria del turismo (datoriali, sindacali e bilaterali) più rappresentative a livello regionale, oltre

che diffuso presso le università con corsi in materia di turismo o *associazioni di professionisti operanti in ambiti contigui* (es. tour operator e agenti di viaggio, guide e accompagnatori turistici, gestori di agriturismo, B&B, Pro loco ,Infopoint turistici...).

La domanda di partecipazione alle selezioni, formalizzabile accedendo al link <https://www.fondazioneitsbact.it> attraverso la compilazione e la consegna on line di un modulo di candidatura, seguendo le istruzioni contenute al suo interno. Il modulo, inviato, dunque, telematicamente, deve essere stampato, sottoscritto, scannerizzato e inviato unitamente al documento di riconoscimento e alla copia di un CVE (curriculum in formato europeo) che evidenzi chiaramente i titoli e/o le esperienze valutabili alla mail iscrizione.ote@itsbact.it . Le domande inviate telematicamente verranno sottoscritte con la dichiarazione di autenticità dei dati ai sensi del DPR 445/2000 durante l'identificazione in sede di esame ovvero autenticate in caso telematico dal Presidente della Commissione di Selezione. Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il giorno ore

I candidati saranno selezionati da una Commissione di selezione presieduta da uno o più rappresentanti della Regione Campania dell'Assessorato del turismo e da rappresentanti esperti del partenariato di progetto che procederà a: la verifica dei requisiti per l'ammissione, alla somministrazione di una prova di valutazione delle competenze in ingresso e definizione dei livelli d'apprendimento ex ante (*test a risposta multipla*), una breve presentazione (pitch video) delle proprie motivazioni competenze e "passioni" di cui il candidato si dichiara esperto –utile per valutare, secondo una griglia dalla stessa Commissione definita, le soft skill altre non documentabili richieste in entrata (es. capacità empatiche, comunicative e relazionali, nonché di conduzione di gruppi di persone....).

L'elenco degli ammessi alla selezione sarà pubblicato su www.fondazioneitsbact.gov.it il giorno

La graduatoria dei selezionati, che sarà a scorrimento, sarà pubblicata , anch'essa pubblicata, a seguito delle prove sul sito della Fondazione.

Il processo di selezione sarà, comunque, progressivo, nel senso che prevede la somministrazione periodica di test e verifiche intermedie dell'apprendimento dei contenuti teorici come dell'impostazione e dello stato di avanzamento delle elaborazioni individuali e di gruppo richieste.

La valutazione finale (esame) prevede l'utilizzo di test e colloqui per quanto riguarda le conoscenze e abilità acquisite ed una valutazione finale del prodotto turistico esperienziale ,in linea con gli standard previsti e la domanda del mercato turistico, realizzato durante le fasi di stage/project working.

4.4 L'articolazione del percorso, la durata, le tipologie formative e le modalità di erogazione

Il percorso avrà la durata : 180 ore di cui:

- 40% lezioni in aula, secondo un'articolazione modulare, con lezioni teoriche, esercitazioni ed ampio utilizzo di metodologie didattiche attive.
- 15% attività laboratoriali e di gruppo, incluse visite su siti d'interesse turistico, volte a favorire la conoscenza del mercato, l'incontro con gli attori del sistema turistico locale e i player del mercato locale ed internazionale.

- 40% stage e project work presso operatore turistico (hotel, agriturismo, agenzia, tour operator, dmo, dmc, p.a.,ecc.) finalizzato alla progettazione del prodotto valorizzando la storia, le risorse locali, la popolazione ed il genius loci del territorio scelto, secondo un definito disciplinare di prodotto.
- 5% Test e collaudo prodotto: supporto alla organizzazione ed esecuzione test e collaudo del prodotto esperienziale
- N.B. Le attività didattiche potranno essere svolte con l'ausilio di strumenti di e-learning strutturando preferibilmente un processo di *blended learning*.

Il percorso prevede **2 macro fasi** necessarie per mettere il discente in grado di superare l'esame di iscrizione all'associazione professionale ASSOTES: formazione (A) e commercializzazione (B).

A) Fase di formazione della durata di 180 ore complessive inclusive di momenti di apprendimento e progettazione condivisa "in situazione" (stage e project working) ovvero realizzato presso operatore turistico del territorio (anche in consorzi e in contratti rete o partecipate pubbliche) ed è suddivisa secondo il seguente schema:

Aula (72 ore)

Lezioni teoriche, esercitazioni ed ampio utilizzo di metodologie didattiche attive: 40 ore di contenuti base + 36 ore di contenuti avanzati erogati in gruppi di 4-5 persone. Per quanto riguarda le modalità di erogazione, le 40 ore base saranno erogate in aula (covid permettendo), mentre le 36 ore del corso avanzato potranno essere erogate anche tramite piattaforma online

I gruppi di partecipanti alla *parte base saranno divisi per aree geografiche*, mentre quelli della parte avanzata tendenzialmente *saranno divisi per aree tematiche*.

Test e verifica del prodotto (8 ore)

Supporto alla organizzazione ed esecuzione test e collaudo del prodotto esperienziale realizzato dai gruppi

Attività laboratoriali specialistiche e in esterna (36 ore)

Inclusi i sopralluoghi sui siti di interesse turistico, l'incontro con gli attori del sistema turistico locale che parteciperanno alla erogazione del servizio. Incontro con i player del mercato locale ed internazionale anche presso fiere di settore.

Stage e project working (64 ore)

Lo stage presso un operatore turistico (hotel, agriturismo, agenzia, tour operator, DMO, DMC, P.A., ecc.) è finalizzato alla progettazione esecutiva e messa in opera del prodotto turistico oggetto del project work, valorizzando la storia, le risorse locali, la popolazione ed il genius loci del territorio scelto

B) Fase di commercializzazione

Oltre all'acquisizione delle competenze teoriche e pratiche per creare il prodotto, il percorso progettuale favorirà l'acquisizione di una collaborazione con un soggetto in grado di commercializzare il prodotto Storyliving realizzato da ogni partecipante.

Nota Bene: La corretta conclusione della fase A) e B) del Progetto consentirà al partecipante il superamento dell'esame di accesso al registro professionale nazionale degli Operatori per il Turismo

Esperienziale governato dall'associazione professionale ASSOTES, come detto, accreditata a tale scopo dal Ministero dello Sviluppo Italiano secondo la legge 4/2013.

Note per l'erogazione

- *In preparazione all'inizio del percorso formativo sarà fornito del materiale per consentire ai partecipanti di entrare in formazione con un minimo di auto analisi degli elementi di "passione" e di "Genius Loci" a cui vogliono fare riferimento.*
- *Le lezioni del corso base si chiudono con evidenza dei compiti da svolgere nelle ore dedicate allo stage aziendale (40 ore di lezione distribuite in un periodo non superiore ad un mese)*
- *L'attività di formazione su contenuti avanzati si svolge in 7 fasi che tipicamente si svolgono in un periodo di 2 o 3 mesi.*
- *Lo stage/tirocinio sarà avviato parallelamente subito dopo il primo giorno di formazione e prima del secondo giorno di formazione.*
- *L'azienda scelta per fare lo stage offrirà il palcoscenico o parte del palcoscenico dove si svolgerà la Storyliving Experience™ e, possibilmente, fungerà anche da canale di commercializzazione.*
- *Il tempo complessivo per completare il percorso formativo completo fino ad essere pronti per entrare in un catalogo commercializzato è dunque di almeno 3-4 mesi.*

4.5 I contenuti

Modulo di base 1 (40 ore)

Le prime 8 ore (2 giornate di 4 ore) si svolgeranno in plenaria con la presenza di tutti i partecipanti con il seguente programma:

- Presentazione del percorso formativo e descrizione della figura professionale dell'OTE
- Costituzione della *learning community*² di percorso e auto posizionamento dei componenti (presentazioni e tipologia di contributo del quale sono portatori)
- Introduzione ai metodi di inventariato degli asset territoriali legati al turismo esperienziale
- Modalità di svolgimento della fase di apprendimento "in situazione" (Stage) e descrizione delle attività che saranno svolte in tale fase.
- Introduzione ai concetti di Marketing Mix e dell'utilizzo del web e dei social network per la migliore vendibilità/vendita dei prodotti turistici esperienziali che verranno realizzati
- Concetti di Teoria U e applicazione pratica di laboratorio
- Fondamenti di Economia Civile³ e regole di comportamento per una convivenza civile e sostenibile
- Principi di funzionamento della piattaforma collaborativa⁴ di progetto

² La Learning Community è l'ambiente (reale e virtuale) che, nel caso della formazione specialistica di operatori adulti ed esperienziati, favorisce un apprendimento più completo, approfondito, esauriente e soddisfacente (sia per il formatore che per i discenti) rispetto ai metodi di formazione tradizionale, dal momento che in questo ambiente le persone non solo condividono un percorso formativo, ma si scambiano esperienze e collaborano, ciascuno con il proprio apporto, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

³ Con economia civile si intende un modo di pensare al sistema economico basato su alcuni principi – come la reciprocità, la gratuità e la fraternità – che superano la supremazia del profitto o del mero scambio strumentale nell'attività economica e finanziaria.

⁴ Una piattaforma collaborativa è uno strumento (es. Google Docs (o Documenti Google) che permette, grazie a Internet, permette di gestire, condividere e modificare in modo collaborativo elementi come: documenti, immagini, materiali e letture

- Introduzione ai metodi per stabilire un Partenariato di progetto (*partnership engagement*)

Nota: lo stage aziendale sarà avviato a valle delle prime 8 ore con l'obiettivo di raccogliere le prime informazioni necessarie a compilare una prima scheda introduttiva che riassume la prima bozza di idea esperienziale.

Modulo di base 2_ (32 ore)

Si realizza in aula base in giornate di 8 ore per gruppi di 14-18 persone e consente di conoscere le basi teoriche e metodologiche del turismo esperienziale e sviluppare le capacità, le abilità e le conoscenze (competenze) necessarie per creare, organizzare, erogare palinsesti esperienziali secondo il disciplinare Storyliving Experience™ (Artès)

L'offerta realizzata secondo il disciplinare è pensata per un cliente evoluto, il cosiddetto "ConsumAttore", una tipologia di persona che ha superato l'ansia dell'avere e capisce che il vero ben essere nasce dalla relazione, dall'essere più che dall'avere. Questo tipo di cliente cerca le cose più vere, più personali, più genuine, fuori del sentiero battuto. Vuole diventare italiano con gli italiani e immergersi nelle linee narrative che seguono la stessa passione condivisa con colui che lo sta ospitando.

Contenuti

- Verso una economia dell'esperienza: il contesto globale e i trend di mercato
- La proposizione di valore Artès
- Il ruolo dell'Operatore per il Turismo Esperienziale
- I 10 moduli del disciplinare Storyliving Experience™ di Artès
- Passione, esperienza, turismo esperienziale: il significato delle parole e le tipologie di esperienze che si andranno a rappresentare
- I 4 ingredienti e le 6 caratteristiche del disciplinare Storyliving Experience™ Artès
- Come passare dalla logica dello Storytelling alla dinamica dello Storyliving
- La gestione della dinamica relazionale lungo lo svolgimento di una Storyliving Experience™
- Da mercati di massa a massa di mercati: le implicazioni per il disegno di una Storia Artès
- Fondamenti di marketing legati alla creazione dei Prodotti Esperienziali professionali
- il marketing mix e il social media marketing come strumento di comunicazione nel prima, durante e nel dopo
- Come tutelare il proprio Prodotto Esperienziale (gestione del rischio, parametri di sicurezza)
- Metodi di definizione del prezzo di un Prodotto Esperienziale Professionale
- Normativa e tutela professionale per l'Operatore per il Turismo Esperienziale.

Approccio

Il Modulo introduttivo prevede la trattazione degli argomenti con docenza d'aula tradizionale intervallata a intensi laboratori di gruppo gestiti con metodologie cogenerative capaci di mettere a frutto l'intelligenza collettiva disponibile nel gruppo dei partecipanti.

Nel percorso formativo si entra "singoli" e si esce "squadra".

didattiche, idee progettuali, agende, diari di bordo, siti e portali web, liste di cose da fare e quant'altro utile ad un percorso formativo complesso, per numero di partecipanti adulti, logistica differenziata e tempistica definita.

Da una sessione formativa all'altra i partecipanti saranno sollecitati a raccogliere una serie di dati e informazioni relativi al contesto territoriale individuato in fase di Stage.

NB: le ore di stage previste a supporto di questa fase sono 24

Modulo Avanzato (32 ore per gruppi di 4-5 persone)

Accompagna i partecipanti in modalità di coaching al fine di consentire la messa a punto del prodotto esperienziale impostato nel modulo introduttivo in vista della sua commercializzazione. Al termine del modulo avanzato il prodotto sarà tecnicamente pronto per la commercializzazione. Una "Storyliving Experience" è a tutti gli effetti un nuovo genere di intrattenimento nel panorama turistico nazionale, una vera e propria attrazione capace di aumentare l'interesse per la destinazione rivolgendosi ad un pubblico italiano e internazionale.

Contenuti :

- Accompagnamento per la Messa a Punto della proposta di turismo esperienziale secondo il Disciplinare Storyliving Experience™
- Fino alla completa ed esatta redazione dei 10 fogli del disciplinare Storyliving Experience.
- - Indicazioni a supporto della realizzazione della fase di test e della relativa raccolta multimediale
- Revisione del materiale foto video, produzione report migliorativo ai fini della redazione del modello definitivo
- Supporto alla Redazione dei testi in italiano della brochure di ciascun prodotto Storyliving.
- Indicazioni e materiale di indirizzo per la realizzazione del video (Video trailer base) Storia Artès e del kit fotografico per la promozione
- Supporto alla realizzazione di scheda Web

Approccio

L'attività prevede un coach che accompagna il gruppo nelle 7 diverse fasi del percorso, dalla messa a punto della proposta esperienziale, alla sua realizzazione fino ad essere pronto per la commercializzazione. L'aiuto di un coach esperto (addestrato ad hoc) permetterà di:

- a) potenziare e consolidare le doti professionali e personali secondo quanto appreso nel modulo introduttivo;
- b) allenarsi a interagire con i metodi di intelligenza collettiva per definire il prodotto in tutte le sue caratteristiche;
- c) migliorare le performance e raggiungere gli obiettivi fissati, lavorando insieme sulla complessità. Con l'affiancamento del coach i partecipanti riceveranno una formazione "su misura" necessaria per la realizzazione di un prodotto simile, per caratteristiche, ad un abito sartoriale (tailored).

Articolazione didattica

Il percorso si sviluppa in un arco di temporale non inferiore ai due mesi, alternando incontri on line di 2 – 4 ore (con piattaforma FAD dedicata) per ogni prodotto realizzato a cui vanno aggiunte ulteriori 4 ore in caso di assistenza on site nella fase di test del prodotto.

I gruppi 4-5 persone sono misti territoriali, organizzati per copertura tematica (vedi fig. pag..)

È prevista la fornitura di Kit didattici individuali, dispense, schede di lavoro e materiali di approfondimento per l'attività di autoapprendimento guidato oltre che altri **oggetti intelligenti (smart objects)** come smartphone, tablet, foto e telecamere, oggetti dell'esperienza quotidiana dei formandi e formati OTE, nel mondo digitale e nello specifico nella Piattaforma collaborativa di progetto (**IOT - Internet Of Things**).

Nota: le ore di stage previste a supporto di questa fase sono 24

Test e verifica del prodotto (8 ore) - supporto individuale

Un coach assisterà on site allo svolgimento della fase di test organizzata dal candidato OTE secondo le linee guida condivise in fase di formazione al fine di esaminare la coerenza con il disciplinare e verificare la qualità delle relazioni e delle emozioni generate dalla erogazione prodotto.

I partecipanti alla fase di test sono selezionati dall'OTE secondo le linee guida concordate.

Successivamente si inoltrerà ai partecipanti alla fase di test un dettagliato sondaggio utile per capire il livello di gradimento e comprensione del prodotto erogato.

Un validatore specializzato esamina tutto il materiale, compila un dettagliato modulo di validazione e lo restituisce al candidato evidenziando rispetto a tutti i punti del disciplinare l'esito effettivo della prestazione e suggerendo eventuali punti di miglioramento. Con la validazione si conclude la parte di tecnico teorica dell'esame di valutazione per inserimento nel **Registro nazionale ASSOTES**.

Sviluppo Materiali di marketing e contratto di commercializzazione

Con il materiale foto video realizzato in fase di test, il candidato può preparare il "moke up" della sua prima brochure di prodotto secondo i template e le linee guida apprese in fase di formazione.

Ai fini dell'esame di ammissione ad ASSOTES il candidato OTE presenta contestualmente l'accordo sottoscritto con un tour operator motivato alla commercializzazione del prodotto

Nota: le ore di stage previste a supporto di questa fase sono 16

Attività laboratoriali specialistiche e in esterna (36 ore)

In questa fase i candidati saranno accompagnati a partecipare ad una serie di attività propedeutiche al perfezionamento della comprensione del mercato, della professione, dei metodi una volta messi in pratica e allo sviluppo di tutte le necessarie partnership nel territorio con i soggetti istituzionali (pubbliche, private, associazioni, aziende ecc.) e filiera turistica nazionale e internazionale con la partecipazione alle fiere insieme ad Artès e ai rappresentanti della regione Campania.

Partecipazione con uno stand dedicato a fiere: es. TTG, Bitesp, BTM (o altre)

4.6 I formatori

Docenti

Esperti di estrazione accademica e/o professionale (almeno 60%) con provata esperienza di formazione in ambito turistico, turismo esperienziale, marketing turistico, marketing del territorio e nelle discipline tematiche e trasversali definite nel disegno del processo formativo. Costituisce titolo preferenziale l'esperienza maturata in associazioni professionali, in progetti e club di prodotto impegnati nella diffusione del turismo esperienziale secondo disciplinari di erogazione/qualità dei servizi e in linea con i criteri della sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Coach/tutor (formate al sistema storyliving e accreditate da Assotes, disponibili nel territorio Campano)

In particolare si prevede di sperimentare in tale ruolo giovani *diplomati ITS BACT* nei corsi biennali ministeriali nei 2 ambiti di specializzazione : Turismo e Cultura e Beni culturali e artistici negli indirizzi più appropriati (a partire dagli ex allievi più meritevoli, peraltro membri dell'Associazione culturale ALUMNI BACT, spesso anche laureati o laureandi in materie attinenti).

I coach messi in campo anche per residenza in prossimità dei siti di sperimentazione avranno anche la guida di mentor qualificati ovvero imprenditori, dirigenti, tecnici specialisti delle imprese locali ospitanti i formandi ed inclusi nel Cluster ITS BACT delle imprese, profit e no profit, pubbliche e private operanti nelle filiere del turismo allargato .

4.7 La strumentazione metodologica e tecnologica

Per quanto riguarda la strumentazione metodologica per la didattica, quella della learning community , si privilegia la didattica laboratoriale implementata nelle fasi d'aula, laboratorio e stage, consentendo un apprendimento nel quale il discente opererà da protagonista in contesti con forti caratteri operativi e comunicativo-relazionali, in una dimensione concreta, significativa, costruttiva e informale. In particolare :

- Didattica laboratoriale

Imprese/enti come teaching organisation in cui manager e dipendenti diventano “knowledge workers”, ovvero mentor e/o coach degli allievi del corso, garantendo un alta motivazione all'apprendimento e un apprendimento work-based, impartito in un contesto che riduce le distanze tra il tempo dello studio e del lavoro, che avvicina il mondo della scuola al mondo dell'impresa, con risultati inusitati in termini di soddisfazione e di placement (almeno 80% trova la sua strada rapidamente). La didattica laboratoriale richiede che: si operi in piccolo gruppo, si verifichi una forte interattività fra insegnante e allievi e fra gli allievi stessi, l'apprendimento sia cooperativo e condiviso, la mediazione didattica si intrecci con l'operatività degli allievi. La didattica laboratoriale presuppone, per antonomasia, l'uso della metodologia della ricerca, intendendo il laboratorio non solo come uno spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, ma come situazione, come modalità di lavoro, dove docenti e allievi progettano, sperimentano, ricercano agendo la loro fantasia e la loro creatività. Non si insegna e/o si impara, ma “si fa”, si sperimenta operativamente, ci si confronta concettualmente con la problematicità dei processi, con la complessità dei saperi. Le Imprese ed enti hanno la possibilità, in sessioni mirate di *scouting e matching*, di scegliere tra i partecipanti i profili più idonei e adatti alle proprie esigenze e bisogni, e integrarli nel proprio organico lavorativo come stagisti o tirocinanti. Attraverso questi periodi formativi svolti nelle aziende, queste possono non solo rilasciare conoscenze e competenze professionali, ma anche conoscere e valutare in maniera approfondita i partecipanti, se inattivi, per eventuali successivi contratti di lavoro o di collaborazione.

- Action learning

Come modalità di trasferimento dei contenuti che utilizza il compito/l'azione reale come veicolo di apprendimento e che richiede la presenza di altri che operino, sia come supporto che come specchio critico;

- Coaching

come modalità di supporto alla persona che consente al discente di riflettere e analizzare le proprie motivazioni, la propria comunicazione, le proprie modalità decisionali, di elaborare le proprie emozioni, di gestire lo stress attivando processi di auto organizzazione, di allenamento ad affrontare la propria vita e i propri problemi con equilibrio.

- Mentoring

come modalità di accompagnamento personale, tecnico e solidale da parte di chi conosce bene il mestiere e ha la generosità di trasferirne segreti e buone prassi

- *l'outdoor training*

come modalità di apprendimento esperienziale (informale), derivante da esperienze di vita ordinarie e straordinarie, che coinvolge più la sfera cognitivo - emotiva che quella razionale

- *Peer to peer training*

come modalità di sviluppo di solidarietà professionale, incentrata su un processo spontaneo di passaggio di conoscenze, di emozioni e di esperienze da parte di alcuni membri di un gruppo ad altri membri di pari status (o che aspirano a raggiungere lo status), un processo di intercettazione di quel sapere tacito che circola nelle comunità di pratica aziendali possibile solo con la frequentazione anche in contesti informali (al bar, a tavola, davanti una fotocopiatrice)

Per quanto riguarda la strumentazione tecnologica si utilizza la piattaforma repository collaborativa di e-learning/e-working (learning management system) dell'ITS BACT , per caricare, consultare e archiviare i contenuti del corso, i materiali multimediali di supporto come le dispense didattiche proposte dai docenti/coach, le esercitazioni e i lavori (compiti assegnati dal docente/coach), il calendario con le scansioni temporali del corso, gli annunci, le news, un'area learning path per costruire percorsi di apprendimento guidati, aree di lavoro e learning community. La piattaforma profila altresì l'utenza monitorando e valutando il processo di apprendimento, gli obiettivi formativi e i risultati raggiunti. La didattica utilizza dispositivi di fruizione individuale e collettiva (pc desktop e portatili, tablet, smartphone, schermi interattivi, videoproiettori, lavagne interattive multimediali touch, smart tv), e software e sistemi cloud (software didattici e settoriali, ambienti di scrittura, risorse digitali, social media, piattaforme cloud, hardware e software per la produzione fotografica e multimediale ,...)

Infine la didattica innova l'apprendimento informale con metodologie innovative quali: apprendistato cognitivo, debate, problem solving, problem based learning, modello dell'educazione scientifica basata sull'investigazione, role play, cooperative & collaborative learning, brainstorming, project work, CLIL, flipped classroom, spaced learning, lean thinking, simulazioni e case studies, learning story, outdoor training, task manager, project manager, design thinking approach.

Emergenza Covid-19 e la didattica a distanza

A seguito della permanente emergenza di sanità pubblica causata dal protrarsi della pandemia COVID-19, e delle indicazioni prescritte dal MIUR (Nota ufficiale del 20 Aprile 2020 e ss.mm.ii.) sull'utilizzo della Didattica a Distanza (DAD) per lo svolgimento delle attività formative e degli esami finali. Le attività di tirocinio/stage secondo le modalità di sicurezza possono essere sostituite con project-work, attività di laboratorio e/o simulazioni da svolgersi in accordo con l'impresa e garantendo la qualità e l'aderenza al progetto formativo. Una parte delle ore teoriche e quasi la

totalità delle ore laboratoriali sono state riprogrammate in modalità Didattica a Distanza, attraverso lezioni sincrone (con la piattaforma Zoom, Google Meet o Microsoft Teams) e asincrone (attraverso la piattaforma repository).

4.8 Il placement e le relazioni con la filiera turistica

L'Operatore (Tecnico) del turismo esperienziale grazie al percorso formativo sarà capace di:

- interfacciarsi con il mercato B2B per la commercializzazione del prodotto:
- attivare relazioni con i "locals" (attori e fornitori locali che partecipano ai palinsesti esperienziali da erogare) secondo i tematismi trasversali del territorio
- collaborare con gli enti del turismo locale, in particolare ove possibile interagire con il destination manager di riferimento per condividere ed eseguire la strategia di produzione turistica locale.

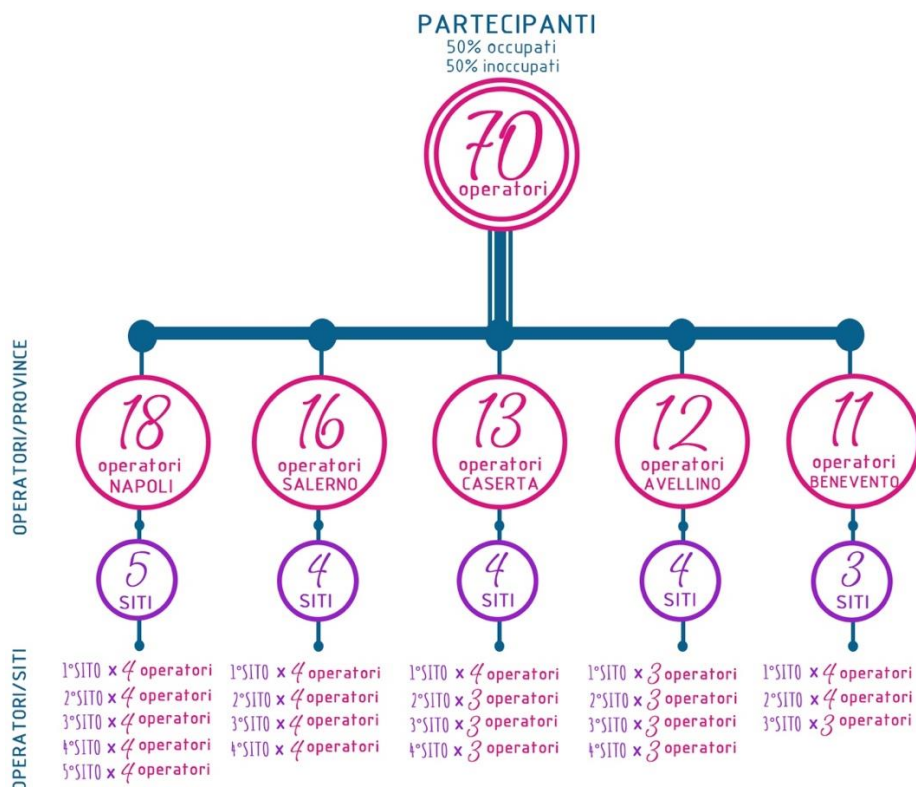
L'ente attuatore per assicurare la piena integrazione ai fini lavorativi dell'operatore del turismo esperienziale, sia con gli attori della filiera turistica locale, sia in ambito nazionale ed internazionale con tour operator specializzati in incoming/turismo esperienziale, Club di prodotto che promuovono e commercializzano prodotti di turismo esperienziale, Associazioni professionali ai sensi della legge 4/2013 , si avvarrà oltre che dell'ampio partenariato dell'ITS BACT (associati, accordi di cooperazione, cluster imprenditoriali, delle organizzazioni sul turismo esperienziale garantite dall'**Accordo di partenariato strategico con Artes e Assotes**).

4.9 La messa in trasparenza, la validazione e la certificazione delle competenze

A completamento del percorso formativo, oltre al superamento dell'esame per inserimento nel **Registro professionale di ASSOTES** (a norma di legge 4/2013) sulla base dei requisiti indicati dall'ASSOTES (vedi prg. partenariato) sulla base del *disciplinare Storyliving Experience™* di Artès (superamento esame tecnico/pratico e evidenza di un rapporto di una collaborazione attiva con un tour operatore per la commercializzazione del prodotto di turismo esperienziale) , sarà messa in atto dall'ITS BACT , attraverso i suoi tecnici specializzati TACIS e TAV (ai sensi della Dlgs 16-01-2013 n. 13 e DGR n.314 del 28-06-2016) , una procedura individuale che attraverso la messa in trasparenza e la validazione delle competenze acquisite, oltre che nel presente percorso, da attività pregresse di apprendimento non formale e informale (tirocini, stage, viaggi, visite, volontariato,...), potrà consentire , in collaborazione con la Regione, la certificazione di competenze che potranno costituire "crediti" per il conseguimento di titoli (es. diploma ITS BACT Promozione e Marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali) o qualifiche professionali attinenti (es. tecnico esperto del marketing dei beni culturali) presenti nel Repertorio regionale dei titoli e delle qualificazioni).

4.10 Le edizioni territoriali e il cronoprogramma di attuazione del progetto

Per riuscire a coprire le esigenze dell'intero territorio regionale si prevede la sperimentazione del percorso di 180 ore (previsto per 70 persone con un massimo di almeno il 20% di uditori) in 5 edizioni corrispondenti alle province della regione, con una parte teorica comune e 5 sessioni in aula ripartite secondo la numerosità definita e le rimanenti ore di laboratorio diviso in gruppo di 4 o 5 persone , oltre che di project working e stage



Le attività progettuali saranno realizzate secondo il seguente **cronoprogramma di attuazione** :

- ⇒ **Preparazione** (riunione cabina di regia,.....)
- ⇒ **Erogazione del percorso nelle diverse edizioni territoriali** (teoria, laboratorio, stage, project working)
- ⇒ **Conclusione della sperimentazione** (test di verifica, attestazione competenze acquisite e validazione prodotto turistico esperienziale)
- ⇒ **Disseminazione prodotti turistico esperienziali** (co progettazione imprese OTE) presso Fiere specialistiche o attinenti
- ⇒ **Ingegnerizzazione** del modello formativo e delle Best Practices testate (Toolkit)
- ⇒ **Diffusione dei risultati** della sperimentazione per la riproducibilità in altri contesti (Convegno internazionale)

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' PROGETTUALI 2022												
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
PREPARAZIONE												
EROGAZIONE Plenaria												
EROGAZIONE Area metrop.na NA												
EROGAZIONE Provincia SA												
EROGAZIONE Provincia CE												
EROGAZIONE Provincia AV												
EROGAZIONE Provincia BN												
Stage												

CONCLUSIONE SPERIMENTAZIONE												
DISSEMINAZIONE PRODOTTI												
INGEGNERIZZAZIONE MODELLO E BEST PRACTICES												
DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELLA SPERIMENTAZIONE												

5. Il soggetto proponente/attuatore

ITS BACT

La Fondazione ITS BACT - Istituto Tecnico Superiore per Tecnologie innovative per i Beni e le Attività Culturali e Turistiche, istituita dal MIUR (DCPM 2008)) come Fondazione di partecipazione tra soggetti pubblici e privati provenienti dal mondo della scuola, della formazione professionale, della ricerca scientifica e tecnologica, delle imprese e del Terzo settore.

Nasce nel 2009 consistente e pluriennale esperienza realizzata , già negli anni 90, dai 2 enti formativi accreditati fondatori dell'ITS BACT: Pmi consulting coop società cooperativa e AITA – Associazione Italiana Tecnologie e Ambiente realizzata dagli stessi come unici Poli Formativi per il Turismo Tur-med Campania e Ticket - Tourism Integrated Campania Keys for Education and Training nell'ambito dei quali sono stati realizzati numerosi corsi di formazione professionale e di istruzione e formazione professionale su diversi profili del Turismo. L'ITS BACT realizza corsi di istruzione terziaria professionalizzante di 1800 – 2000 ore di cui più del 40% in contesti lavorativi, con un corpo docente proveniente per il 50% dal mondo del lavoro e per l'altro 50% dal mondo accademico per costruire CFU anche curriculari per l'accesso al 3° anno di un corso di laurea attinente. Tra questi si citano: Corso per Tecnico Superiore (TS) per le piattaforme di comunicazione integrata dei beni culturali - territoriali e il turismo (1 ed.); TS per la promozione e la gestione di servizi di gastronomia mediterranea (4 ed.); TS per l'Organizzazione e il Marketing del Turismo Integrato Digitale (1 ed.); TS per la gestione di strutture turistico ricettive (3 ed. di cui 1 sul Crocierismo); TS per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali (3 ed. ovvero IoT — Internet of Things per il Turismo, Produzione e post-produzione audiovisiva e cinematografica, Digital Business Travel Management); TS per la conduzione del cantiere del restauro architettonico (3 ed. ovvero BIM - Building Information Modeling, Giardini, Parchi e Beni UNESCO , Tecnologie innovative per gli edifici, i giardini e i parchi storici(2 ed.), TS per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali indirizzi: Product strategist 81 ed.) e video maker (1 ed), TS per la promozione e la gestione di strutture ricettive indirizzo F&B Management.

In questi 10 anni di esperienza l'ITS BACT si è configurata contestualmente, oltre che come strumento operativo del triangolo della conoscenza (istruzione -ricerca-impresa) e come “scuola di tecnologia” dell'era digitale, come:

- una *Knowledge community* per l'innovazione tecnologica e organizzativa delle PMI, operanti nella valorizzazione, gestione e fruizione avanzata dei Beni, nelle Attività culturali e creative e nel turismo;

- un *Network produttivo* di organizzazioni pubbliche e private interagenti nei settori BACT funzionale alla crescita culturale e allo sviluppo sostenibile dei territori regionali;
- un *Incubatore di idee e di imprese*, profit e non profit, promosse e gestite, non solo dai propri utenti, ma anche da un pubblico più ampio, nelle filiere produttive BACT, con particolare riferimento al comparto IC&C;
- una *Struttura di matching*, di incontro tra domanda e offerta di tecnici/tecnologi, in primis specializzati nei settori BACT, attraverso una propria Agenzia Per il Lavoro (APL);
- un *HUB informativo* di rilevamento e smistamento di Informazioni e dati sui settori BACT a supporto dei processi decisionali dei giovani (scelta di studi e di lavoro) degli imprenditori (analisi trend e posizionamento nei mercati di interesse) e delle istituzioni (miglioramento asset di sviluppo e di cooperazione);
- un *Antenna informativa del mondo della ricerca scientifica e tecnologica*, per avvicinare giovani, PMI e EELL alla ricerca, segnalandone i risultati brevettabili e accompagnandoli nei processi di trasformazione digitale oltre che nella creazione/spin offing di start up innovative.

L'intera attività dell'ITS BACT è supportata, ambito per ambito di intervento, oltre che da componenti esperti della compagine (es. Civatours, Pmi consulting coop,...) **Reti delle scuole per il turismo** , da **Cluster di impresa** per l'apprendimento "in situazione" (contesti lavorativi di sbocco , temporaneo (stage, tirocini, apprendistato 3° liv) e stabile (occupazione) (es Rete destinazione sud) e da **Accordi di cooperazione** con soggetti rilevanti per accogliere i migliori apporti per l'attuazione ottimale delle proprie attività, istituzionali, ma anche accessorie e complementari (es. Artès srl (acronimo di Animazione, Relazione, Turismo Esperienziale) e Assotes Associazione professionale degli Operatori Turismo Esperienziale).

L'ITS BACT, grazie al suo partenariato, ha un consistente settore/servizio *Cooperazione internazionale*, che, supportato dalla Carta E.C.H.E. Erasmus+, ha la finalità, sia di offrire ai propri allievi opportunità di scambio/approfondimento all'estero, sia di consentire al suo personale, di partecipare attivamente al dibattito e al dialogo europeo e internazionale sui temi chiave dell'istruzione terziaria (professionalizzante e accademica).

6. La governance e le risorse coinvolte per l'attuazione del progetto

Il progetto ed il percorso formativo saranno gestiti attraverso i seguenti organismi:

Cabina di regia

Componenti: rappresentanze di Regione Campania – Assessorato al turismo, ITS BACT, coordinatore del corso, presidente del CTS e del Team operativo con compiti di verbalizzatore/trice;

Comitato tecnico scientifico

Componenti presidente dell'Assotes, include esperti provenienti dal sistema universitario campano con corsi di laurea attinenti e da professionisti di rilevanza nazionale

Team operativo

Direzione progetto

Coordinamento didattico
 Tutoraggio (x ogni edizione)
 Coaching (x ogni impresa/ente coinvolto x ogni edizione)
 Segreteria didattica
 Segreteria amministrativa
 Referente ICT e gestione piattaforma collaborativa
 Referente comunicazione
 Referente social network
 Filmmaker

7. Il piano dei costi

	<i>Macrovoce</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
A	Preparazione		
		Totale preparazione (max 10%)	35.000,00
B	Realizzazione		
		Totale realizzazione (min 55%)	192.500,00
C	Diffusione risultati		
		Totale diffusione dei risultati (max 15%)	52.500,00
D	Direzione e controllo interno		
		Totale direzione e controllo interno (max 10%)	35.000,00
E	Costi Indiretti		
		Totale costi indiretti (max 10%)	35.000,00
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE			350.000,00

APPENDICE

I riferimenti programmatici e legislativi oltre la sperimentazione

La completa attuazione del presente progetto, in termini di diffusione e reale impatto territoriale oltre che di sostenibilità economica, al di là della prevista sperimentazione, necessita di una congruenza e/o integrazione con le seguenti strategie programmatiche:

- PNRR – Piano Nazionale Resilienza e Ripresa Missione 1 – Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura - Turismo e cultura 4.0
- Rapporto SVIMEZ 2021 sull'economia e la società del Mezzogiorno
- Scenari per la Ripresa Idee e proposte per l'economia e il territorio regionale - ANCE/Nagorà (2021)
- Piano del Turismo 2021 della Regione Campania
- Global Guidelines To Restart Tourism dell' UNWTO -2020
- BITESP Borsa per la promo-commercializzazione del turismo esperienziale 2021: (vedi sito progettoartes.it le decine di seminari e formazioni presentate dal Progetto Artès durante le ultime sessioni on line della fiera con il format "Protagonisti e Territori")



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)		U.O.D. / Staff
DG	12	05

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL

14/06/2022

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Art. 1, comma 195, Legge 30/12/2020 n. 178 - Fondo sperimentale per la formazione turistica esperienziale. Ulteriori provvedimenti.

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Nicola	CAPUTO	
4)	”	Felice	CASUCCI	
5)	”	Ettore	CINQUE	
6)	”	Bruno	DISCEPOLO	
7)	”	Valeria	FASCIONE	
8)	”	Armida	FILIPPELLI	
9)	”	Lucia	FORTINI	
10)	”	Antonio	MARCHIELLO	
11)	”	Mario	MORCONE	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. la Legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 (Legge 30 dicembre 2020) al comma 188 dell'art. 1, al fine di favorire nell'ambito dell'economia della conoscenza, il perseguimento di obiettivi di sviluppo, coesione e competitività dei territori nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, promuove la costituzione di Ecosistemi dell'innovazione, attraverso la riqualificazione o la creazione di infrastrutture materiali e immateriali per lo svolgimento di attività di formazione, ricerca multidisciplinare e creazione di impresa, con la collaborazione di università, enti di ricerca, imprese, pubbliche amministrazioni e organizzazioni del Terzo settore;
- b. la medesima Legge ha previsto l'istituzione di un fondo sperimentale per la formazione turistica esperienziale volto a migliorare le capacità professionali degli operatori del settore e a rinforzare l'attenzione degli stessi sulle tematiche della sostenibilità ambientale;
- c. il fondo, come citato nel comma 195 dell'art. 1 è finalizzato a sostenere corsi di formazione volti a migliorare le capacità professionali degli operatori del settore e a rinforzare l'attenzione degli stessi sulle tematiche della sostenibilità ambientale ed è ripartito tra le regioni di cui al comma 188 ed è vincolato all'organizzazione di corsi di formazione turistica esperienziale riferiti ad ambiti della filiera del turismo da parte dei soggetti individuati dal medesimo comma 188, in ragione della vocazione turistica del proprio territorio;
- d. con decreto del 10 giugno 2021 del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, sono stati individuati le modalità di accesso al fondo, i criteri per la ripartizione delle risorse e l'ammontare del contributo concedibile;
- e. il suddetto decreto, nelle more della costituzione degli Ecosistemi per l'innovazione, di cui all'art. 1, comma n. 188 della legge 30 dicembre 2020 n. 178, ed al fine di avviare in via sperimentale l'attivazione del Fondo, all'art. 4 dispone, in particolare, la tipologia di enti da selezionare quali soggetti attuatori dei corsi di formazione turistica esperienziale e i criteri di valutazione della proposta progettuale;
- f. il trasferimento delle risorse è subordinato alla trasmissione da parte delle Regioni stesse e positiva valutazione da parte dell'Agenzia per la Coesione, d'intesa con la Direzione generale della valorizzazione e della promozione turistica del Ministero del turismo;
- g. il contributo è erogato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione, a seguito della positiva valutazione di cui sopra;

PREMESSO, altresì, che:

- a. con DGR n. 621 del 28.12.2021 è stato disposto di:
 - a.1 prendere atto dello stanziamento di euro 350.000,00 assentito in favore della Regione Campania giusta decreto del 10 giugno 2021 del Ministro per il Sud e la coesione territoriale ai sensi dell'art. 1, comma 195, Legge 30.11.2020 n. 178, quale quota del Fondo sperimentale per la formazione turistica esperienziale;
 - a.2 destinare la somma di euro 350.000,00 al percorso formativo di cui alla proposta progettuale presentata dalla Fondazione ITS BACT – Istituti Tecnico Superiore per le Tecnologie Innovative per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, allegata alla deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, quale unico Ente operante in Campania nell'Area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo”;
 - a.3 demandare alla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo la predisposizione degli atti consequenziali;

RILEVATO che:

- a. con nota prot. n. 536927 del 29.10.2021 la Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo ha trasmesso all'Agenzia per la Coesione, in uno con il relativo allegato, la DGR n. 621 del 28.12.2021;
- b. l'Agenzia per la Coesione con nota prot. 9540 del 09.05.2022, acquisita in pari data al prot. 243479, ha comunicato che, all'esito della valutazione congiunta con il Ministero del Turismo, la proposta progettuale presentata dalla Regione Campania è risultata pienamente coerente con i requisiti previsti;
- c. il D.M. 10 giugno 2021 dispone che le risorse del Fondo potranno essere integrate con risorse regionali nella misura del 20%, incrementando proporzionalmente il numero di operatori formati;
- d. secondo quanto previsto dal suddetto provvedimento, al numero di operatori da formare in Campania con il finanziamento a valere sul Fondo sperimentale per la formazione turistica esperienziale, pari a 70 unità, con il cofinanziamento regionale sarà possibile raggiungere il numero complessivo di 84 operatori formati;

RITENUTO di dover di dare mandato alla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo, in condivisione con gli uffici della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, ai fini dell'individuazione delle risorse regionali,

nei limiti di € 70.000,00, utilizzabili nell'ambito della Missione 7, Programma 1, Titolo 1 del bilancio regionale quale quota di cofinanziamento regionale integrativa dello stanziamento di cui al decreto del 10 giugno 2021 del Ministro per il Sud e la coesione territoriale ai sensi dell'art. 1, comma 195, Legge 30.11.2020 n. 178, destinato alla realizzazione del percorso formativo turistico-esperienziale volto a migliorare le capacità professionali degli operatori del settore di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 621 del 28.12.2021;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente

- a. di dare mandato alla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo, in condivisione con gli uffici della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, ai fini dell'individuazione delle risorse regionali, nei limiti di € 70.000,00, utilizzabili nell'ambito della Missione 7, Programma 1, Titolo 1 del bilancio regionale quale quota di cofinanziamento regionale integrativa dello stanziamento di cui al decreto del 10 giugno 2021 del Ministro per il Sud e la coesione territoriale ai sensi dell'art. 1, comma 195, Legge 30.11.2020 n. 178, destinato alla realizzazione del percorso formativo turistico-esperienziale volto a migliorare le capacità professionali degli operatori del settore di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 621 del 28.12.2021;
- b. di trasmettere il presente atto al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Casa Di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	299	del	14/06/2022	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 12	05

OGGETTO :

Art. 1, comma 195, Legge 30/12/2020 n. 178 - Fondo sperimentale per la formazione turistica esperienziale. Ulteriori provvedimenti.

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐		Assessore Casucci Felice	2362	29/06/2022
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		Dott.ssa Romano Rosanna	18635	29/06/2022

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	14/06/2022	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA
		29/06/2022

AI SEGUENTI UFFICI:

- 40 . 1 : Gabinetto del Presidente
50 . 11 : DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
50 . 12 : Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente